

Deliberazione N.

789

Assessore

Presidente De Luca Vincenzo

Assessore Cinque Ettore



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)		U.O.D. / Staff
DG	14	02
DG	13	15

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL

20/12/2023

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126 E DALL'ARTICOLO 11 BIS LEGGE REGIONALE 05 DICEMBRE 2017, COSI' COME MODIFICATO DALL'ARTICOLO 24 LEGGE REGIONALE 28 DICEMBRE 2021 N. 31, PER SENTENZE DI CONDANNA E RELATIVE PROCEDURE ESECUTIVE DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Nicola	CAPUTO	
4)	”	Felice	CASUCCI	
5)	”	Ettore	CINQUE	
6)	”	Bruno	DISCEPOLO	
7)	”	Valeria	FASCIONE	
8)	”	Armida	FILIPPELLI	
9)	”	Lucia	FORTINI	
10)	”	Antonio	MARCHIELLO	
11)	”	Mario	MORCONE	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

- con Legge regionale n. 19 del 29 dicembre 2022 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023-2025 della Regione Campania;

RICHIAMATI:

- gli artt. 282 e 431 1 comma c.p.c. i quali dispongono, rispettivamente, che: *“La sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti”* e *“Le sentenze che pronunciano condanna a favore del lavoratore per crediti derivanti dai rapporti di cui all’art. 409 c.p.c. sono provvisoriamente esecutive”*;
- la disciplina dell'esecuzione provvisoria di cui all'art. 282 c.p.c. per cui la stessa trova legittima attuazione esclusivamente con riferimento alle sentenze di condanna, uniche idonee, per loro natura, a costituire titolo esecutivo (Cass. 6.2.1999 n. 1037);
- l'art. 14 del D.L. 669/96 e ss.mm.ii., che disciplina il pagamento derivante dall'esecuzione di provvedimenti giurisdizionali aventi efficacia esecutiva e comportanti l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di corrispondere somme di danaro;
- l'art. 73 c. 4 del D.L.gs. 118/2011 e ss. mm. ii. il quale statuisce che *“al riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1 lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro 30 giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità del debito si intende riconosciuta”*;
- l'articolo 24 della Legge regionale n. 31 del 28/12/2021, che ha modificato la Legge regionale n. 37 del 5/12/2017 introducendo l'art.11 bis (*Organo competente al riconoscimento dei debiti fuori bilancio*) il quale prevede che *“al riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive si provvede con deliberazione di Giunta Regionale”* e che detta deliberazione è trasmessa alla Commissione consiliare competente;
- il paragrafo 6.3 dell'Allegato contabile 4.2, approvato con D.L.gs. n. 126/2014, ad integrazione e modificazione del D. Lgs. n. 118/2011 ed ss.mm.ii. (Decreto sulla cd *“armonizzazione contabile”*), nel quale è stabilito, tra l'altro che, *“Nei casi espressamente previsti dalla legge, è possibile che il tesoriere provveda direttamente al pagamento di somme prima dell'emissione del mandato da parte dell'ente. In ogni caso, l'ente emette il mandato ai fini della regolarizzazione entro 30 giorni dal pagamento (anche nel caso di esercizio provvisorio del bilancio). Nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, anche i pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzati devono essere imputati all'esercizio in cui sono stati eseguiti. A tal fine, nel corso dell'esercizio in cui i pagamenti sono stati effettuati, l'ente provvede tempestivamente alle eventuali variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione del pagamento effettuato dal tesoriere, in particolare in occasione delle verifiche relative al controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio e della variazione generale di assestamento. Nel caso in cui non sia stato seguito tale principio, e alla fine di ciascun esercizio, risultino pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'anno per azioni esecutive, non regolarizzati, in quanto nel bilancio non sono previsti i relativi stanziamenti e impegni, è necessario, nell'ambito delle operazioni di elaborazione del rendiconto, registrare l'impegno ed emettere il relativo mandato a regolarizzazione del sospeso, anche in assenza del relativo stanziamento. In tal modo, nel conto del bilancio, si rende evidente che la spesa è stata effettuata senza la necessaria autorizzazione”*;

CONSIDERATO:

- che con deliberazione 30/10/2006, n. 1731, la Giunta regionale ha stabilito le linee procedurali per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere regionale definendo i debiti fuori bilancio quali *“obbligazioni verso terzi maturate senza che siano stati adottati i decreti di impegno di spesa violando in tal modo la regolarità delle procedure di formazione degli atti contabili; Secondo la giurisprudenza del Giudice contabile, devono considerarsi tali gli obblighi di pagamento derivanti da pronunce giudiziarie di condanne, anche sommarie o non definitive (come stabilito dall’art. 33 della legge 353/1990 di modifica dell’art. 282 del codice di procedura civile in base al quale le sentenze di 1° grado sono provvisoriamente esecutive tra le parti comportando in tal modo l’obbligo da parte degli enti pubblici di dover riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio scaturenti dall’emanazione di sentenze di primo grado.)*;

I debiti f.b. - oltre a costituire deroghe ai principi dell'universalità, veridicità, pubblicità e chiarezza del bilancio - rappresentano un'ipotesi di mancanza di copertura finanziaria non solo sostanziale, ma, anche formale, mancando l'imputazione della spesa ad un capitolo di bilancio e, quindi, l'accertamento della relativa disponibilità finanziaria.

Ciò che caratterizza il debito fuori bilancio è proprio il momento contabile, dato che il debito contratto con illegittimità o irregolarità amministrative, ma oggetto di impegno contabile, non può considerarsi fuori bilancio.

La sola condizione necessaria perché un debito possa considerarsi fuori bilancio è, la mancata assunzione dell'impegno relativo. Ne deriva che il solo modo per far rientrare in bilancio un debito siffatto è l'assunzione dell'impegno di spesa corrispondente";

- che con nota prot. n. 2016.828/SP del 07/09/2016 dell'Assessore al Bilancio, sono state fornite nuove indicazioni operative in merito alla procedura da osservare per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

- che con circolare prot. reg. 0052025 del 24/01/2019, la Direzione generale per le Risorse Finanziarie ha fornito indicazioni in merito al percorso amministrativo delle deliberazioni di riconoscimento dei debiti fuori bilancio laddove prevedono il prelevamento dal fondo "debiti fuori bilancio", nelle ipotesi in cui i capitoli di spesa dedicati assegnati alla competenza funzionale della Direzione Generale proponente risultino insufficienti;

- che con circolare prot. reg. n. 0765376 del 16/12/2019, sono state fornite ulteriori istruzioni inerenti alla procedura per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

- che con deliberazione 10/05/2023, n. 261, la Giunta regionale ha approvato il "VADEMECUM" contenente le linee guida attualizzate in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e relativo al monitoraggio in sostituzione del documento approvato con la DGR n. 444/2017;

- la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha trasmesso rispettivamente con note prot. n. 446633 del 20/09/2023, n. 456944 del 26/09/2023, n. 474920 del 05/10/2023 e n. 518925 del 27.10.2023, elenco contenente pagamenti effettuati dalla Tesoreria Regionale – Banco di Napoli - sulla base di assegnazioni dell'A.G.O. ossia provvisori di uscita afferenti i mesi di giugno, luglio, agosto e settembre 2023, richiedendo, altresì, a questa UOD, per il tramite della Direzione Generale, rispettiva regolarizzazione nei termini e nei modi stabiliti dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii. emettendo apposito decreto di discarico;

- questo Ufficio, in relazione ai suddetti elenchi, ha provveduto all'istruttoria, in ottemperanza altresì a quanto indicato nelle note surrichiamate della Direzione generale per le Risorse finanziarie per cui "in relazione ai Provvisori di Uscita per i quali non è stato possibile procedere all'individuazione delle strutture competenti, si invitano comunque le strutture in indirizzo ad effettuare gli opportuni riscontri;"

Considerato altresì che:

- dall'esame della documentazione agli atti dell'Ufficio, sono emerse una serie di casistiche tra le quali:

- l'incompetenza per materia dell'Ufficio *de quo* alla gestione del contenzioso conclusosi con la procedura esecutiva;

- la mancata ricezione e/o trasmissione del titolo esecutivo e, pertanto, la mancata conoscenza dell'oggetto del contenzioso con conseguente impossibilità all'espletamento degli adempimenti di competenza;

- la mancata ricezione e/o trasmissione dei titoli conclusivi della procedura esecutiva (ordinanze di assegnazione del G.E.) e la connessa documentazione probatoria dei pagamenti effettuati dal tesoriere (quietanze di pagamento e dettaglio delle liquidazioni);

- si è provveduto, come richiesto nelle note richiamate in premessa, ad informare, rispettivamente, l'Avvocatura e la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie sulla propria incompetenza ed a sollecitare l'inoltro della documentazione mancante con note prot. n. 337216 del 03/07/2023, n. 450521 del 22/09/2023, n. 478319 del 09/10/2023);

RILEVATO CHE:

- il competente Ufficio della Direzione Generale per le Risorse Umane ha provveduto ad istruire le pratiche che sono riportate nei suddetti elenchi trasmessi dalla Direzione Risorse Finanziarie ai fini della sistemazione contabile dei provvisori di uscita ivi inclusi;

- il competente Ufficio della Direzione Generale per le Risorse Umane, acquisita la documentazione necessaria, ha potuto definire l'istruttoria per il riconoscimento di n. **121** Provvisori di uscita riguardanti **26** titoli esecutivi, che hanno generato altrettante procedure esecutive attivate per il recupero forzato delle somme da parte di dipendenti e legali difensori;

- il totale dei provvisori di uscita istruiti è di Euro 408.765,78;

- con riguardo all'importo sopra indicato, pari alla somma complessiva dei provvisori di uscita, risulta che alcune partite debitorie, derivanti dai titoli esecutivi, siano già stati oggetto di riconoscimento quali debiti fuori bilancio con rispettive deliberazioni, laddove, per altre partite debitorie, risulta che siano state oggetto altresì del relativo impegno di spesa e, pertanto, in rapporto ai suddetti provvisori di uscita occorre procedere, per alcuni di essi, in ragione a quanto sopra esposto, al relativo riconoscimento;

DATO ATTO

- che la presente proposta si riferisce a procedimenti di riconoscimento di debiti fuori bilancio afferenti a sentenze esecutive di condanna della Regione Campania e loro successivi atti esecutivi ed è finalizzata alla sistemazione contabile dei provvisori di uscita generatisi al termine delle procedure esecutive de quibus, per un importo complessivo da riconoscere pari ad € **216.339,78**;

- che gli estremi delle sentenze e delle carte contabili riguardanti i provvisori di uscita da riconoscere e da finanziare, gli importi ed i relativi capitoli di spesa sono riassunti nel prospetto allegato "A", costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- che i dati specifici e dettagliati dei titoli esecutivi, degli importi e dei creditori sono riportati nelle **26** schede di rilevazione di partita debitoria;

CONSIDERATO che, per far fronte alla spesa derivante dal presente atto, occorre attingere le risorse dai seguenti capitoli di spesa, di competenza della Direzione Generale delle Risorse Umane – esercizio finanziario 2023/2025 annualità 2023 - allo scopo istituiti e che sono rispettivamente:

- Capitolo **387** denominato “*Pagamento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze passate in giudicato in materia di personale relative a compensi riconosciuti, rivalutazioni e spese legali di competenza della D.G. 50.14*”, Missione 01 Programma 110 Titolo 1 - Macro Aggregato 101, IV Livello PDC U.1.01.01.01.000, Codice identificativo spesa UE 08, per un importo di **€ 83.091,55**

- Capitolo **389**, denominato “*Pagamento di debiti fuori bilancio D.Lgs. 23/06/2011 n.118 articolo 73 derivanti da sentenze passate in giudicato in materia di personale relative ad interessi di competenza della D.G. 50.14*”, Missione 1 Programma 110 Titolo 1, Macro Aggregato 107, IV Livello PDC U.1.07.06.99.000, Codice identificativo spesa UE 08, per un importo di **€ 77.137,99**.

- capitolo **576**, denominato “*Oneri da Contenzioso – Dg 50_14*” Missione 1 Programma 110 Titolo 1, Macro Aggregato 110, IV livello PDC 1.10.05.04.000, Codice identificativo spesa UE 08 per un importo di **€ 56.110,24**.

RITENUTO di dover provvedere, ai sensi e per gli effetti dell’art. 73, comma 1 lett. a) e comma 4 del D.lgs. 118/2011, da ultimo modificato dall’articolo 38 ter, comma 1, con D.L. n.34 del 30.04.2019, inserito nella legge di conversione n. 58 del 28.06.2019, nonché ai sensi dell’articolo 11bis della Legge regionale n. 37 del 5/12/2017, introdotto dall’art. 24 della Legge regionale n. 31 del 28/12/2021, al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio per l’importo complessivo di euro **€ 216.339,78** - da ripartire sui diversi capitoli di Bilancio sopra riportati come dettagliati nell’allegato “A” di cui alla presente proposta di deliberazione;

VISTI:

- a. la D.G.R. 30/10/2006, n. 1731;
- b. il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- c. il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- d. la nota prot. n. 2016.828/SP del 07/09/2016;
- e. la D.G.R. 10/05/2023, n. 261;
- f. la L.R. 05/12/2017, n. 37 e ss.mm.ii.;
- g. il Regolamento di contabilità regionale 07/06/2018, n. 5;
- h. la circolare prot. reg. n. 0052025 del 24/01/2019;
- i. la D.G.R. 02/07/2019, n. 300;
- j. la circolare prot. n. 2019.2973/UDCP/Gab/Gab del 12/12/2019;
- k. la circolare prot. reg. n. 0765376 del 16/12/2019;
- l. la circolare prot. reg. n. 0036191 del 24/01/2022;
- m. la legge Regionale n. 18 del 29 dicembre 2022 che ha approvato le “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania e la legge Regionale n. 19 del 29 dicembre 2022 che ha approvato la Legge di stabilità regionale per il 2023;
- n. la deliberazione di Giunta Regionale n. 8 del 12/01/2023 che ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2023 – 2025;
- o. la deliberazione di Giunta Regionale n. 9 del 12 gennaio 2023 che ha approvato il Bilancio Gestionale 2023 – 2025 della Regione Campania, con contestuale aggiornamento dei residui e della cassa;

PROPONE e la Giunta, in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni nelle premesse riportate che si richiamano quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che costituiscono motivazione del provvedimento amministrativo ex art. 3 della Legge n. 241/90:

- 1) di prendere atto dei titoli esecutivi e delle carte contabili relative ai n.**121** provvisori di uscita, indicati nell’allegato “A” a fronte dei titoli esecutivi riportati nello stesso allegato;
- 2) di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio pari ad **€ 216.339,78** - ai sensi dell’articolo 73 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii., nonché ai sensi dell’articolo 11bis della legge regionale n. 37 del 5/12/2017, introdotto dall’art. 24 della legge regionale n. 31 del 28/12/2021 - come specificati al successivo punto 3), senza che ciò comporti alcuna acquiescenza alle pronunce giudiziarie da parte dell’Amministrazione;
- 3) di dare atto che i dati e gli estremi dei creditori, delle sentenze, dei provvisori di uscita, degli importi da finanziare e corrispondere, dei capitoli di spesa, sono riassunti nel prospetto denominato allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento in uno alle 26 schede debitorie, identificate con i numeri da 1 a 26, concernenti il dettaglio degli atti riguardanti i singoli debiti fuori bilancio;

4) di provvedere al finanziamento del debito individuato al precedente punto 2, dell'importo pari a € **216.339,78** mediante l'utilizzo delle risorse presenti in termini di competenza e di cassa sull'esercizio finanziario 2023-2025, annualità 2023, a valere sullo stanziamento dei seguenti capitoli di spesa:

- Capitolo **387** denominato *“Pagamento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze passate in giudicato in materia di personale relative a compensi riconosciuti, rivalutazioni e spese legali di competenza della D.G. 50.14”*, Missione 01 Programma 110 Titolo 1 - Macro Aggregato 101, IV Livello PDC U.1.01.01.000, Codice identificativo spesa UE 08, per un importo di € **83.091,55**

- Capitolo **389** denominato *“Pagamento di debiti fuori bilancio D.Lgs. 23/06/2011 n.118 articolo 73 derivanti da sentenze passate in giudicato in materia di personale relative ad interessi di competenza della D.G. 50.14”*, Missione 1 Programma 110 Titolo 1, Macro Aggregato 107, IV Livello PDC U.1.07.06.99.000, Codice identificativo spesa UE 08, per un importo di € **77.137,99**;

- capitolo **576**, denominato *“Oneri da Contenzioso – Dg 50_14”* Missione 1 Programma 110 Titolo 1, Macro Aggregato 110, IV livello PDC 1.10.05.04.000, Codice identificativo spesa UE 08 per un importo di € **56.110,24**

5) di demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ed alla Direzione Generale per le Risorse Umane, ciascuna per quanto di competenza, l'adozione degli atti consequenziali e connessi;

6) di inviare il presente provvedimento all'Avvocatura Regionale affinché effettui la valutazione circa la sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei soggetti che hanno determinato il debito oggetto del presente provvedimento;

7) di trasmettere la presente deliberazione:

7.1 alla Procura della Corte dei conti - Sezione Giurisdizionale per la Campania ed al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002, come ribadito dalla nota interpretativa della Corte dei conti n. 9434 del 2.8.2007.

7.2 al Consiglio Regionale – Commissione Consiliare competente, ai sensi dell'articolo 11 bis della legge regionale n. 37 del 5/12/2017, introdotto dall'art. 24 della legge regionale n. 31 del 28/12/2021;

7.3 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ed alla Direzione Generale per le Risorse Umane, nonché alle Unità operative Dirigenziali 02 “Ufficio Disciplinare ed esecuzione giudicati” e 05 “Trattamento Economico del Personale” della Direzione Generale Risorse Umane, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – U.O.D. 15, all'Avvocatura regionale, nonché all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione “Casa di Vetro” nel sito istituzionale della Regione Campania.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	789	del	20/12/2023	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 14	02
				DG 13	15

OGGETTO :

RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126 E DALL'ARTICOLO 11 BIS LEGGE REGIONALE 05 DICEMBRE 2017, COSI' COME MODIFICATO DALL'ARTICOLO 24 LEGGE REGIONALE 28 DICEMBRE 2021 N. 31, PER SENTENZE DI CONDANNA E RELATIVE PROCEDURE ESECUTIVE DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE <input type="checkbox"/> ASSESSORE <input type="checkbox"/>		<i>Presidente De Luca Vincenzo</i> <i>Assessore Cinque Ettore</i>		<i>20/12/2023</i> <i>19/12/2023</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Dott.ssa Messina Maria</i> <i>Dott.ssa Mastrocola Antonietta</i>		<i>12/12/2023</i> <i>14/12/2023</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	<i>20/12/2023</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA <i>21/12/2023</i>

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente**
- 40 . 2 : Ufficio Legislativo**
- 40 . 7 : Collegio dei Revisori dei Conti**
- 50 . 13 : Direzione generale per le risorse finanziarie**
- 50 . 14 : Direzione generale per le risorse umane**
- 60 . 1 : AVVOCATURA REGIONALE**

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente